



Facoltà di Farmacia e Medicina Relazione Annuale 2019

Indice dei contenuti

<u>DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, SIA IN BREVE PER LE ATTIVITÀ ROUTINARIE, SIA (E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO) AGLI ORGANI E ALLE FUNZIONI PER L'AQ E PER IL CICLO DELLE PERFORMANCE</u>	2
DIDATTICA	2
LABORATORI DIDATTICI E DI RICERCA PEDAGOGICA	7
RICERCA	8
TERZA MISSIONE	8
ORGANI, FUNZIONI E AZIONI PER L'AQ E PER IL CICLO DELLE PERFORMANCE	10
<u>REVISIONE DELLE ATTIVITÀ PIANIFICATE ATTINENTI A L'AQ (MIGLIORAMENTO) DEI CDS</u>	13
<u>REVISIONE DELLE ATTIVITÀ PIANIFICATE PER LA TERZA MISSIONE</u>	18
<u>CENNI SULLA SITUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RICERCA DA PARTE DEI DIPARTIMENTI; E SULLE EVENTUALI ALTRE INIZIATIVE DI SUPPORTO OPPURE COORDINAMENTO RISPETTO ALLE LORO ATTIVITÀ DI RICERCA.</u>	19
<u>CONSIDERAZIONI O VALUTAZIONI SU PROGETTI E ATTIVITÀ PIANIFICATI IN CORRISPONDENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE</u>	20
<u>GOOD PRACTICES</u>	34
ASSEMBLEE DI FACOLTÀ A TEMA	34
INNOVAZIONI PEDAGOGICHE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
INTERNAZIONALIZZAZIONE	35



Descrizione del modello organizzativo, sia in breve per le attività routinarie, sia (e con particolare riferimento) agli organi e alle funzioni per l'AQ e per il ciclo delle performance

La Facoltà di Farmacia e Medicina è dotata di autonomia amministrativa e organizzativa, rappresenta l'organo di raccordo degli otto Dipartimenti, sede istituzionale delle attività di ricerca, e coordina l'offerta formativa di numerosi corsi di studio garantendo, tramite i rapporti con le Aziende Sanitarie di riferimento (AOU Policlinico Umberto I e ASL di Latina), l'inscindibilità delle funzioni istituzionali, didattiche e di ricerca da quelle assistenziali dei docenti, nelle aree dove è necessario. La Facoltà, inoltre, gestisce attività di terza missione principalmente collegate alle attività formative che coordina.

Didattica

La missione didattica della Facoltà è certamente quella di maggiore rilievo essendo di fatto impossibile, in particolare nell'area medica e biotecnologica, che un unico Dipartimento abbia le potenzialità per gestire da solo un corso di laurea in cui sono impegnati variegati Settori Scientifico Disciplinari di sovente aggregati in numerosi Dipartimenti non di rado afferenti anche a diverse Facoltà. Fanno eccezione, nell'ambito della Facoltà di Farmacia e Medicina i corsi di area farmaceutica che di fatto sarebbero gestibili dal Dipartimento specifico, ma comunque si giovano del coordinamento di Facoltà nell'ambito di un approccio comunque il più possibile interdisciplinare.

I corsi di Laurea che afferiscono alla Facoltà di Farmacia e Medicina sono preposti alla formazione di medici, farmacisti, biotecnologi e professionisti di area sanitaria.

3	Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	5	Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area Biotecnologie
3	Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area di Farmacia	34	Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area di Farmacia
11	Scuole di Dottorato di ricerca	33	Scuole di Specializzazione di area sanitaria
15	Master di primo livello	16	Master di secondo livello

Figura 1 Distribuzione dei corsi erogati dalla Facoltà

L'offerta formativa della Facoltà di Farmacia e Medicina si articola in quattro grandi aree:

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

- C.L.M. "A" presso il Policlinico Umberto I di Roma,
- C.L.M. "E" presso il Polo Pontino,
- C.L.M. "F" International Medical School - interfacoltà in Lingua Inglese

La frequenza con successo di tali corsi prevede impegno, coscienza, amore per gli altri, forte e convinta dedizione per acquisire gli strumenti e le consapevolezze indispensabili per assolvere in modo preciso e puntuale un compito fondamentale: la cura dei malati. La formazione medica oggi non significa solo insegnare a conoscere le malattie, ma significa anche insegnare a conoscere, valutare ed agire con cognizione sistematica



sull'uomo nella sua interezza e complessità a livello psico-somatico, nel corretto contesto socio-culturale e ambientale. Chi sceglie di studiare Medicina nella Facoltà di Farmacia e Medicina della "Sapienza" assume un impegno costante nello studio e nella frequenza ai corsi (la frequenza è obbligatoria). Alla conoscenza di materie di base quali la chimica, la fisica o la biologia (importanti, anche, per il superamento del test di accesso ai corsi) si affianca una grande attenzione etica a sensibilità e competenze trasversali necessarie per l'esercizio di professioni nelle quali si verrà a contatto con aspetti delicati e complessi della vita degli assistiti. Grande importanza è data all'attività pratica professionalizzante in ambito sia reale sia simulato: già dai primi anni infatti gli studenti prendono confidenza con gli strumenti di laboratorio ed iniziano a frequentare i reparti ospedalieri dell'Azienda Policlinico Umberto I, dell'ASL di Latina e degli altri Ospedali della rete formativa e hanno la possibilità di addestrarsi nei laboratori didattici di simulazione. Il Medico Chirurgo formato da tali corsi è dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 75/363/CEE, all'esercizio della professione medica, nonché di autonomia professionale, decisionale ed operativa. I laureati in Medicina e Chirurgia sono preparati ad affrontare i problemi complessi della sanità moderna, con un approccio olistico ai problemi delle persone sane o malate, anche in relazione all'ambiente biologico e sociale che le circonda. Essi svolgono la loro professione ricoprendo numerosi ruoli nei diversi ambiti clinici, sanitari, di ricerca e bio-medici.

Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area di Farmacia

- C.L.M. in Farmacia,
- C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
- C.L. in Scienze Farmaceutiche Applicate

I corsi di laurea di quest'area rappresentano la scelta ideale sia per chi è attirato dall'idea di lavorare in un laboratorio, progettando nuove molecole o nuovi metodi d'analisi e gestendo strumentazioni complesse, sia per chi, dando rilievo all'importanza del rapporto umano decida di lavorare a stretto contatto con il pubblico in una farmacia. Le basi scientifiche e la preparazione teorica e pratica rendono i laureati dell'area "Farmacia" indispensabili oltre che nell'ambito dell'innovazione, produzione, controllo e dispensazione dei farmaci, in molti altri settori: prodotti dietetici, cosmetici ed erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari. Essi trovano impiego in tempi generalmente molto brevi sia nelle aziende private (farmacie, distribuzione all'ingrosso dei medicinali, industrie farmaceutiche, cosmetiche e alimentari particolari, aziende agrarie, industriali, mediche o veterinarie, informazione scientifica sul farmaco, impianti per lo smaltimento dei rifiuti ecc.) che nella pubblica amministrazione (ministeri, enti locali, ASL, ospedali, scuola secondaria, università, enti di ricerca). Il profilo professionale del laureato nei corsi di area farmaceutica è quello di un operatore sanitario che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi posti dal servizio sanitario nazionale per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario. Le caratteristiche indispensabili per rendere "meno gravoso" l'indiscutibile impegno richiesto dai vari corsi di studio sono l'essere curiosi e creativi, avere spirito critico e di osservazione, studiare con costanza e soprattutto con il piacere di farlo! Solide nozioni basilari di matematica e fisica facilitano il percorso di studio soprattutto per quanto riguarda i primi anni; la padronanza della lingua italiana e una buona conoscenza dell'inglese consentono di interpretare con più facilità i contenuti dei testi scientifici.

Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area Biotecnologie

- C.L. in Biotecnologie
- C.L. in Bioinformatica- in lingua inglese
- C.L.M. in Biotecnologie Farmaceutiche
- C.L.M. in Biotecnologie Mediche



CLM in Comunicazione Scientifica Biomedica

I corsi di laurea di quest'area rappresentano la scelta ideale sia per chi è attratto dalle nuove frontiere della scienza e dell'innovazione e dall'applicazione tecnologica che si serve dei sistemi biologici e degli organismi viventi per ottenere e sviluppare prodotti e processi utili al soddisfacimento dei bisogni della società. Le caratteristiche indispensabili per gli studenti che si avvicinano ai corsi di questa area sono la curiosità, uno spirito critico e di osservazione e l'interesse per la ricerca, coniugati con il piacere di studiare e di scoprire i grandi progressi tecnologici, i nuovi approcci interdisciplinari e le sfide scientifiche che sono alla base dell'incredibile impulso alla ricerca che si è osservato negli ultimi anni.

Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie

Classe	Corso di Laurea	Sedi
Classe 1	C.L. Infermieristica	Roma - Policlinico - "B"
		Roma - S.Spirito - "E"
		Colleferro - "G"
		Roma - S.Giovanni Addolorata - "L"
		Roma - S.Camillo Forlanini - "M"
		Frosinone - "O",
		Cassino - "P",
		Latina nord - "Q"
		Terracina - "R"
		Isernia - "T"
		Pozzilli - "U"
	Gaeta - "W"	
Roma - Policlinico Unitelma - "X"		
Classe 1	C.L.M. Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Roma - Policlinico - "A"
		Latina - "B"
Classe 2	C.L. Fisioterapia	Roma - S. Giovanni Addolorata - "C"
		Roma - S.Camillo Forlanini - "D"
		Latina nord - "F"
		Pozzilli - "I"
	S. Filippo Neri - "M"	
Classe 2	C.L. Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva:	Priverno - "B"
	C.L.M. Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie	Roma - Policlinico
Classe 3	C.L. Igiene dentale	Latina - "C"
	C.L. Tecniche di Laboratorio Biomedico	Roma - S. Camillo - "B"
		Latina nord - "C"





	C.L. Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia	Pozzilli - "E"
		Roma - S. Camillo - "B"
		Latina nord - "D"
		Frosinone - "E"
		Roma - S. Spirito - "G"
	C.L. Tecniche ortopediche	Latina
Classe 4	C.L. Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Roma - "A"
		Frosinone - "C"
	C.L.M. Scienze delle Professioni sanitarie della prevenzione	Roma – Policlinico

I corsi di laurea di quest'area rappresentano la scelta ideale per diventare professionisti sanitari che con autonomia professionale svolgono attività dirette alla prevenzione, alla cura ed alla salvaguardia della salute individuale e collettiva nelle aree infermieristica, della riabilitazione, tecnica sanitaria e della prevenzione. Tali corsi sono tutti abilitanti alla professione e sono suddivisi in diverse classi:

Corsi della Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Gli iscritti nella Facoltà di Farmacia e Medicina a questa classe scelgono il corso di laurea che permette loro di conseguire l'abilitazione alla professione di Infermiere, cioè l'operatore sanitario responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale. Le sue principali funzioni sono: 1- prevenzione delle malattie; 2-assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età; 3-educazione sanitaria;

Corsi della Classe L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione

Gli iscritti nella Facoltà di Farmacia e Medicina a questa classe scelgono il corso di laurea che permette loro di essere abilitati alla professione di:

Fisioterapista: operatore sanitario che svolge in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita;

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva: operatore sanitario che svolge, in collaborazione con le équipe multidisciplinari di neuropsichiatria infantile in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e rielaborazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nella aree della neuropsicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.

Corsi della Classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche

Gli iscritti nella Facoltà di Farmacia e Medicina a questa classe scelgono il corso di laurea che permette loro di essere abilitati alla professione di:

Igienista dentale: operatore sanitario che svolge compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali alle dipendenze degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio della odontoiatria;

Tecnico ortopedico: operatore sanitario che, su prescrizione medica e successivo collaudo, opera la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica, di tipo meccanico o che utilizzano energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto sul paziente di misure e modelli;

Tecnico sanitario di radiologia medica: operatore sanitario abilitato a svolgere in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazione



ionizzanti, sia artificiali sia naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare, nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetria;

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico: operatore sanitario responsabile degli atti di sua competenza, che svolge attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche e in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farma-tossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia.

Corsi della Classe L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione

Gli iscritti nella Facoltà di Farmacia e Medicina a questa classe scelgono il corso di laurea che permette loro di essere abilitati alla professione di:

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: operatore sanitario che è in grado di valutare nei luoghi di lavoro e nell'ambiente le misure atte ai rischi connessi alle attività umane. Esercita la propria attività in collaborazione con altri professionisti del settore contribuendo a ridurre attraverso la prevenzione i rischi lavorativi o ambientali;

Altrettanto ampia e rappresentativa è l'offerta formativa post-laurea rivolta a medici, biologi, biotecnologi e professionisti dell'area sanitaria, volta alla formazione specialistica a vocazione clinica, traslazionale e di ricerca:

- scuole di Dottorato di ricerca (n. 11)
- scuole di Specializzazione di area sanitaria (n. 33)
- master di I livello (n. 15)
- master di II livello (n. 16).

A livello di infrastrutture, necessarie all'ottimale realizzazione delle attività didattiche e formative, sono presenti oltre 110 aule dislocate nei dipartimenti universitari e nei diversi Poli didattici. Sono presenti inoltre 2 Aziende Sanitarie di riferimento con le quali la Facoltà collabora per completare la formazione in area medica e delle professioni sanitarie. Gli studenti possono avere accesso inoltre, a 17 biblioteche e 2 sale lettura. Fra i servizi a disposizione degli studenti va menzionato lo Sportello SOrT (Servizio di Orientamento e Tutorato).

Servizi di supporto sono inoltre le segreterie didattiche, attive presso la Presidenza di Facoltà e presso le Presidenze dei singoli Corsi di Laurea. In particolare presso il Polo Pontino esistono presidi di segreteria sia per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia sia per le professioni sanitarie.

È inoltre attivo un servizio di segreteria interfacoltà finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le Università Europee, secondo programma Erasmus, diretto a studenti outgoing e incoming.

Le iniziative di orientamento al lavoro e placement sono coordinate dall'Ateneo anche in collaborazione con la Facoltà di Farmacia e Medicina e in particolare attraverso Jobsoul Sapienza, una piattaforma informatica mirata ad agevolare l'incontro tra studenti/laureati ed aziende, si organizzano iniziative finalizzate a favorire momenti di incontro con professionisti e recruiter.

Ogni corso di laurea magistrale e alcuni corsi delle professioni sanitarie della Facoltà dispongono di laboratori didattici e skill labs per l'apprendimento delle manualità medico-chirurgiche con tecnologie avanzate di didattica multimediale e di simulazione sia presso il Polo Policlinico sia presso il Polo Pontino. In particolare, la Facoltà dispone di un laboratorio di simulazione all'avanguardia nel quale vengono utilizzati manichini ad alta tecnologia che permettono di replicare condizioni operative fedeli al reale grazie all'utilizzo di materiali che simulano perfettamente la consistenza del corpo umano e dei suoi diversi organi e connettività con cui si impostano da remoto i parametri vitali del "paziente" dando vita ai diversi scenari possibili in situazioni di emergenza. Inoltre il laboratorio è dotato di una tavola anatomica SECTRA d'avanguardia che permette di affiancare alle immagini di anatomia umana gli esami clinici effettuati sui pazienti, nonché di utilizzare diversi strumenti diagnostici creando anche delle reti internazionali collegate online.



Sono stati individuati e nominati i Referenti di Facoltà per le persone con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), figure indispensabili per modulare le comunicazioni tra gli studenti con difficoltà iscritti presso la Facoltà e le numerose strutture ed organi dell'Ateneo. Il Referente è elemento di raccordo tra lo studente e il docente, collabora con il Delegato del Rettore per gli studenti con disabilità e con D.S.A. partecipa alla soluzione di particolari problematiche, connesse per lo più alla didattica, indirizza coloro che sono in difficoltà verso le strutture competenti. Tutto ciò finalizzato all'inclusione sociale, una delle priorità del nostro Ateneo. Nella Facoltà di Farmacia e Medicina si contano più di un centinaio di studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento; ad oggi, grazie al lavoro dei Referenti, ogni richiesta è potenzialmente ascoltata. Il tema molto rilevante è stato rappresentato nei dettagli nell'Assemblea di Facoltà dell'11 aprile 2019 dove la Prof.ssa Anna Paola Mitterhofer, Delegata del Rettore per studenti Disabili e con DSA, ha presentato le Linee Guida per i docenti in favore degli studenti con disabilità e con DSA.

Su finanziamento ad hoc da parte dell'Ateneo, la Facoltà sostiene il diritto allo studio, in particolare degli studenti più meritevoli, attraverso l'emissione di appositi e la gestione bandi per il conferimento di borse e assegni di diversa tipologia:

- Borse di collaborazione;
- Borse per tesi all'estero;
- Assegni di tutorato (Fondo per il sostegno dei giovani)

Per poter valorizzare gli Studenti meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale le Facoltà Mediche hanno istituito i Percorsi di Eccellenza organizzando attività integrative rispetto al piano didattico che sono poi riconosciute e riportate nel Diploma Supplement.

Laboratori didattici e di ricerca pedagogica

- La Facoltà dispone di un laboratorio di simulazione all'avanguardia nel quale vengono utilizzati manichini ad alta tecnologia che permettono di replicare condizioni operative fedeli al reale grazie all'utilizzo di materiali che simulano perfettamente la consistenza del corpo umano e dei suoi diversi organi e connettività con cui si impostano da remoto i parametri vitali del "paziente" dando vita ai diversi scenari possibili in situazioni di emergenza. Inoltre il laboratorio è dotato di una tavola anatomica SECTRA d'avanguardia che permette di affiancare alle immagini di anatomia umana gli esami clinici effettuati sui pazienti, nonché di utilizzare diversi strumenti diagnostici creando anche delle reti internazionali collegate online;
- Laboratorio di ricerca e sperimentazione didattica volto a introdurre le metodiche di Visual Thinking Strategies (VTS) e dell'utilizzo del patrimonio culturale per l'insegnamento nei corsi di laurea di area medica per il quale esiste una figura specifica di Responsabile.
Il Laboratorio intende sperimentare e introdurre modelli innovativi di apprendimento nel settore della formazione dell'area medica e sanitaria. Per tale scopo il laboratorio svolge diverse attività come:
 - raccogliere e documentare le diverse esperienze nazionali e internazionali in ambito medico e sanitario;
 - sperimentare nuovi modelli di apprendimento per gli studenti dei corsi di Laurea e attivare tecniche



Figura 2 Video del laboratorio di simulazione



- di valutazione e monitoraggio dell'impatto sul miglioramento delle conoscenze e competenze;
 - promuovere lo sviluppo di nuovi modelli pedagogici e proposte per progetti di rilevanza nazionale e internazionale nel settore delle Medical Humanities;
 - attivare collaborazioni con strutture museali per pratiche laboratoriale degli studenti;
 - condurre sperimentazioni di utilizzo del metodo delle Visual Thinking Strategies attraverso pratiche di osservazione di immagini di beni culturali o di tipo medico.
 - Promuovere e sperimentare l'utilizzo dell'arte per limitare il rischio burnout per gli studenti dell'area medica e sanitaria seguendo i risultati di studi internazionali in merito ai benefici dell'esposizione all'arte.
- Il laboratorio viene utilizzato dagli studenti che partecipano ai corsi di arte per la formazione del medico



Figura 3 Logo del Laboratorio Arte e Medical Humanities

Ricerca

In linea con le norme Statutarie di Sapienza, l'organizzazione delle attività di ricerca sono affidate ai singoli Dipartimenti che compongono la Facoltà. Alla Facoltà di Farmacia e Medicina afferiscono 8 Dipartimenti Universitari (DU):

- Chimica e tecnologie del farmaco
- Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"
- Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer"
- Medicina molecolare
- Sanità pubblica e malattie infettive
- Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
- Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"
- Scienze biotecnologiche medico-chirurgiche

La Facoltà opera come facilitatore di attività inter-dipartimentali e come "cassa di risonanza" delle attività di ricerca dei singoli dipartimenti favorendo l'interazione tra singoli ricercatori e/o gruppi di ricerca. Per i suoi peculiari compiti nei rapporti con le aziende sanitarie di riferimento la Facoltà media i rapporti necessari alle attività di ricerca clinico-sperimentali effettuate l'AOU Policlinico Umberto I e l'ASL di Latina anche in collaborazione con i rispettivi Clinical Trial Centers e con i Comitati Etici di competenza. La Facoltà, infine sostiene e valorizza lo sviluppo della ricerca pre- e post-laurea attraverso la qualità della didattica e l'offerta formativa rappresentata dalla Scuola Superiore di Studi Avanzati, dai Percorsi di Eccellenza dei Corsi di Laurea e dalle Scuole di Dottorato di Ricerca.

La Facoltà di Farmacia e Medicina ha costituito una commissione ad hoc che si occupa della ricerca.

Terza missione

La Facoltà è impegnata direttamente e tramite i diversi dipartimenti in attività di public engagement sia in termini di orientamento tramite l'organizzazione di specifici eventi (open day), per i potenziali studenti dei corsi di laurea della Facoltà di Farmacia e Medicina, sia in termini di sensibilizzazione, mediante partecipazione a dibattiti e/o interviste televisive, alle problematiche della ricerca per il potenziamento della diagnosi e cura delle malattie.



Per quel che concerne l'area di tutela della salute, deve essere primariamente ricordato che molti docenti dei diversi Dipartimenti afferenti alla Facoltà svolgono funzioni integrate di ricerca, didattica ed assistenza.

Molti dei docenti sono infatti coinvolti:

- in sperimentazioni e trials clinici dell'Azienda Policlinico Umberto I e della ASL Latina. Sono infatti molteplici gli studi clinici condotti e rappresentano un mezzo per dare vita ad importanti innovazioni in tutti i campi della biomedicina, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'aspettativa di vita non solo del malato ma di tutte le persone;
- coordinamento delle attività di screening sul territorio (principalmente presso le strutture territoriali del Polo Pontino), con lo scopo di individuare una malattia, o i suoi precursori, prima che si manifesti attraverso sintomi o segni. Tale attività sono spesso un'importante occasione per sensibilizzazione dell'opinione pubblica e i cittadini sui temi della salute;
- nell'educazione continua in medicina, organizzando e partecipando, Corsi di Alta Formazione, Master di I e II livello e Corsi di Educazione continua in medicina (ECM) nel territorio romano e pontino.

L'inscindibilità delle funzioni di didattica ricerca e assistenza è sancita dall'art.1 del protocollo di intesa fra Sapienza Università e Regione Lazio del 10 febbraio 2016 e si realizza nei diversi ambiti di collaborazione istituzionale con le Aziende Sanitarie di riferimento anche tramite la partecipazione all'organo di Indirizzo dell'AOU Policlinico Umberto I e all'organo di Coordinamento previsto per l'ASL di Latina.

Il Policlinico Umberto I, con i suoi 110 anni di storia, è una struttura con un'elevata qualità scientifica del capitale umano, assetto organizzativo e strumentale, di supporto alle attività di ricerca e formazione.

La collaborazione con Sapienza e Fondazione Roma, ha portato di recente all'adozione del Robot chirurgico DA VINCI, strumento di ultima generazione che pone il Policlinico Universitario Umberto I di Roma, all'avanguardia nella chirurgia mini-invasiva e rappresenta inoltre un utilissimo strumento per la formazione dei specialisti e dei medici in formazione. La strumentazione si inoltre arricchita di recente con nove strumenti per la diagnostica per immagini.

Il compito dell'Università non è solo quello di formare professionisti attenti e preparati in campo medico ma di promuovere l'innovazione attraverso l'impiego di strumenti sempre più all'avanguardia, in modo da migliorare costantemente la qualità e l'efficacia delle cure che i medici offrono ai pazienti.

Tante sono le azioni di rinnovamento intraprese per consentire un'espressività piena dei professionisti della salute nella sfida internazionale grazie al rapporto tra Università, Azienda Ospedaliera e Regione.

Ciò emerge anche nella missione dell'atto aziendale del Policlinico Umberto I, che sottolinea la partecipazione della Sapienza, evidenziato l'Azienda Ospedaliera-Universitaria come sede di riferimento per le Facoltà di Medicina e Odontoiatria e Farmacia e Medicina, garantisce l'integrazione delle attività di assistenza, didattica e ricerca concorrendo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Università anche attraverso la valorizzazione del personale in formazione. Il Policlinico Umberto I organizza e gestisce le attività assistenziali e di ricerca clinica sia direttamente che attraverso il governo delle reti cliniche integrate previste dalla programmazione regionale, favorendo il trasferimento nell'attività assistenziale delle conoscenze acquisite con la ricerca clinica, la valutazione ed adozione di nuove tecnologie nonché l'implementazione di modelli gestionali innovativi.



Oltre alla necessità di garantire la qualità dell'attività assistenziale, il lavoro sinergico tra Università e Aziende sanitarie è quello di promuovere la ricerca e innovazione e nello specifico di:

- Promuovere l'attivazione di processi di avanzamento diagnostico, terapeutico e tecnologico in grado di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini che, per complessità, gravità e rarità, necessitano di soluzioni innovative collegate allo sviluppo dell'attività di ricerca in stretta collaborazione con l'Università e con altre strutture regionali, nazionali ed internazionali;
- Riconoscere il valore della ricerca clinica e gestionale, sia finalizzata che attivata sulla base di specifici progetti, assicurando equivalenti opportunità e modalità di partecipazione sia al personale universitario che a quello ospedaliero;
- Valorizzare il patrimonio biomedico, conoscitivo e gestionale derivante dell'assistenza erogata a sostegno dell'attività di ricerca ed innovazione.

Anche la ASL di Latina è di gran supporto al miglioramento del livello formativo ed ai rapporti con il territorio e le aziende sanitarie e del settore farmaceutico e biotecnologico che in esso si trovano. Proprio la sua articolazione in distretti, ad elevata complessità, consente l'integrazione delle attività sociali, sanitarie, di ricerca e formazione.

Proprio per la sua distribuzione nel territorio, insieme alla ASL, si sta promuovendo la telemedicina che consente di effettuare la diagnosi su un paziente a distanza, attraverso la trasmissione di dati prodotti da strumenti diagnostici o di ottenere una valutazione clinica su un paziente da parte di altri medici. Tali tecniche favoriscono inoltre anche applicazioni di formazione a distanza consentendo lo studio clinico di casi reali e l'analisi dell'evoluzione della malattia.

Infine, la Facoltà partecipa a diverse iniziative per il placement sia tramite la partecipazione diretta a specifiche attività, sia tramite la collaborazione con enti pubblici e privati. In particolare, la Facoltà di Farmacia e Medicina gestisce un progetto specifico di monitoraggio del percorso post-laurea degli studenti del corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia in collaborazione del Polo pontino in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Latina.

Organi, funzioni e azioni per l'AQ e per il ciclo delle performance

L'Assicurazione della Qualità della didattica (AQ) è garantita dalla Facoltà mediante l'azione sinergica degli attori per la qualità:

- Preside di Facoltà – Responsabile AQ di Facoltà
- Direttori di Dipartimento – Responsabile AQ di Dipartimento
- Commissione paritetica docenti-studenti
- Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica
- Manager didattico di Facoltà
- Referenti per la didattica e per la ricerca
- Commissioni di gestione per l'assicurazione della qualità a livello di corso di studio
- Numerose Commissioni create ad hoc

L'organo precipuo, per stessa definizione, alla funzione di monitoraggio periodico è il comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica composto così come già riportato. Il Comitato svolge funzioni di supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo, anche nell'attività di valutazione dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà. A tale scopo raccoglie, esamina e organizza i dati necessari alla valutazione di tutti i Dipartimenti afferenti alla Facoltà,



predisponendo, alla fine, il rapporto di valutazione da trasmettere annualmente al Nucleo di Valutazione delle attività di ricerca e didattica dell'Ateneo.

Tenuto conto che il DM n. 47/2013 attuativo del sistema AVA ha modificato il ruolo del Nucleo di Valutazione di Ateneo, attribuendogli un ruolo di valutatore del processo di assicurazione della qualità e trasferendo al Presidio di Qualità le competenze relative alla rilevazione delle opinioni studenti; ai Comitati di Monitoraggio di Facoltà è stato attribuito un ruolo di supporto sia al Team Qualità sia al Nucleo di Valutazione, ai quali dovranno essere forniti dati e informazioni utili per l'Assicurazione Qualità e la Valutazione. Di fatto il comitato si occupa di monitorare i processi di AQ, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio a livello di Facoltà e di Dipartimenti di riferimento, con particolare attenzione alle problematiche gestite a livello di struttura di coordinamento e non delegate ai singoli Corsi di Studio. Schematicamente i compiti attribuiti al comitato di monitoraggio sono:

- Assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Team Qualità, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti della Facoltà e dei Dipartimenti di riferimento.
- Proporre al Team Qualità di Ateneo l'adozione di strumenti comuni per l'AQ e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione.
- Fornire supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti, alle Commissioni AQ dei Corsi di Studio e ai Direttori di Dipartimento afferenti alla Facoltà per le attività proprie dell'Assicurazione Qualità.
- Consolidare a livello di Facoltà il modello a rete dell'Assicurazione Qualità Sapienza che risulta di fondamentale importanza per corresponsabilizzare Commissioni Qualità, Corsi di Studio e Dipartimenti nel presidiare il processo di Assicurazione Qualità e di autovalutazione.
- Supportare i Corsi di Studio e i Dipartimenti per realizzare una maggiore integrazione tra i diversi sistemi di pianificazione a livello didattico: Offerta Formativa, Orario delle Lezioni, Gestione delle Aule, Calendarizzazione, Esami di Profitto, ecc.

In sintonia con quanto normato, la Facoltà di Farmacia e Medicina intende sfruttare al massimo l'azione del comitato di monitoraggio anche in relazione agli obiettivi propri della Facoltà in termini sia di monitoraggio delle attività poste in essere per il loro raggiungimento sia, soprattutto, in termini di facilitazione e supporto delle attività dei gruppi di qualità dei CdL.

Ulteriore strumento che la Facoltà utilizza intensivamente nell'ambito dell'autovalutazione è la commissione paritetica docenti-studenti. Come ricordato la Commissione è competente a:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
- segnalare disfunzioni e avanzare proposte al riguardo

La Facoltà di Farmacia e Medicina considera la commissione paritetica, in virtù proprio della sua composizione, una sorta di Osservatorio della Didattica dei CdL che operando di fatto continuamente durante tutto l'anno produce segnalazioni direttamente agli organi dei CdS e alla Presidenza di Facoltà su eventuali criticità riscontrate nell'erogazione dell'attività didattica. La sintesi delle azioni della commissione è costituita dalla Relazione Annuale della CPDS che, dopo la trasmissione al Team Qualità e al NdV, viene inviata al Preside della Facoltà, ai Presidenti dei Comitati di Monitoraggio, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori di Area Didattica e/ ai Presidenti/Coordinatori dei CdS interessati per essere presentata e discussa nelle riunioni degli Organi Collegiali di riferimento (Giunta/Assemblea di Facoltà, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Area Didattica, Consiglio di Corso di Studio) così come suggerito dalle modalità di valutazione adottate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nel corso delle visite di Accreditamento Periodico. Per la redazione della relazione sono rispettate precise scadenze periodiche per la raccolta informazioni autonome da parte della CPDS sul funzionamento dei CdS e dei CAD, per l'analisi dei dati relativi alle opinioni studenti (OPIS), e per la predisposizione della bozza e della versione definitiva della Relazione Annuale.



Il linea generale, il piano strategico di Facoltà può essere considerato uno strumento per delineare obiettivi e metodi per migliorare in sinergia la qualità delle attività della Facoltà stessa negli ambiti:

- Didattica;
- Ricerca;
- Terza missione;
- Organico;

Il documento è stato redatto dopo una prima fase di approfondita analisi che ha portato a delineare e pianificare le attività da svolgere, ritenute fondamentali per la Facoltà. Inizialmente, nella prima stesura erano presenti 36 Azioni atte a soddisfare gli obiettivi strategici dell'Ateneo e della Facoltà.

La fase successiva è stata comunicare gli obiettivi strategici e coinvolgere commissioni ad hoc e tutto il personale Docente e tecnico amministrativo. In questa fase i diversi protagonisti del cambiamento hanno avuto l'occasione di migliorare le proprie competenze ed acquisire nuovi modelli gestionali.

Il monitoraggio dei risultati e la comunicazione consentono di arrivare alla fase "Agire" consolidando le buone pratiche e mediante la revisione avviare un altro ciclo delle performance PDCA, con l'obiettivo di ottenere un miglioramento continuo della qualità.

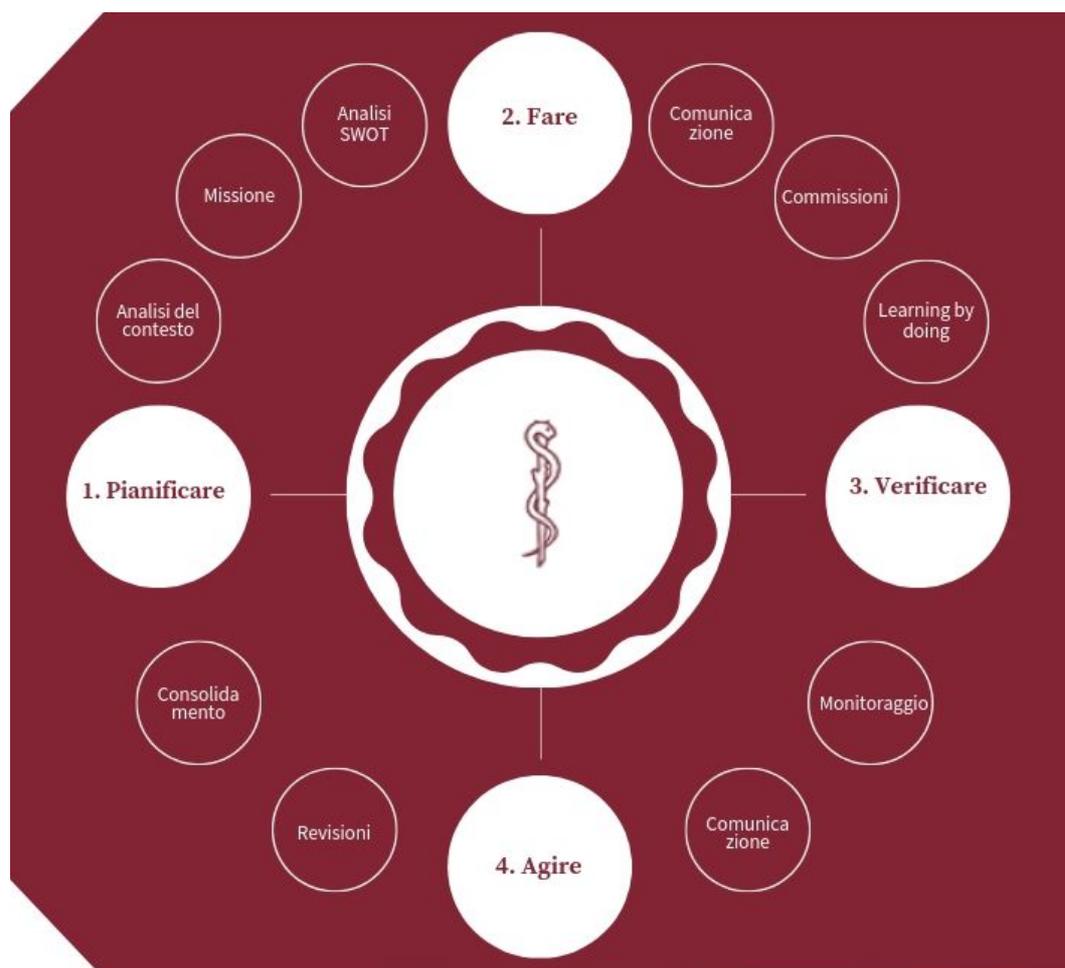


Figura 4 Ciclo delle performance



Revisione delle Attività pianificate attinenti a l'AQ (miglioramento) dei CdS

La Facoltà abbraccia l'obiettivo comune all'Ateneo di contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale.

Ciò si applica prima di tutto garantendo la sostenibilità, il miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa e quindi adottando strategie di insegnamento centrato sull'apprendimento dello studente e l'utilizzo di metodologie, tecnologie e materiali didattici innovativi, utili a migliorare la qualità e l'efficacia didattica.

L'attività di monitoraggio delle attività condotte dalla Facoltà rappresenta un punto di inizio fondamentale per individuare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce, ma ha soprattutto l'obiettivo di essere uno strumento per migliorare la qualità non solo della didattica, ma anche del coordinamento della ricerca, delle azioni della terza missione e della gestione dell'organico.

Questa attività, a supporto della redazione del piano strategico, ha inoltre consentito di redigere un documento finale con un grande potenziale informativo che descrive accuratamente il funzionamento della Facoltà di Farmacia e Medicina nelle sue componenti organizzative e nelle attività formative e dei servizi che offre.

Azione prevista nel piano strategico

Azione avviata

Azione conclusa per il 2018/19
(obiettivo triennale)

Azione conclusa

#	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore
1	Favorire la regolarità delle carriere degli studenti	Recupero di almeno il 50% di studenti con debito formativo all'ingresso	Attivazione e monitoraggio degli OFA	Numero di studenti che hanno assolto gli OFA/ numero di studenti con debito all'ingresso
2	Favorire la regolarità delle carriere degli studenti	Monitorare ritardo studentesco	Verificare il numero di studenti che acquisiscono un minimo di 20 crediti per anno	Presenza di Report annuale
3	Riequilibrare il rapporto docenti/studenti dove necessario	Monitorare l'andamento del rapporto docenti/studenti nei diversi CdL	Verificare l'andamento del rapporto negli ultimi 3 anni accademici	Presenza di report annuale
4	Assicurare un'offerta	Monitorare i	Verificare	Presenza di



	formativa interdisciplinare e flessibile, con attenzione ai progetti di formazione continua	programmi dei corsi di studio in relazione alla reale presenza di contenuti interdisciplinari integrati e all'adeguamento continuo all'evoluzione dei saperi	l'aggiornamento periodico dei programmi e la presenza dei contenuti in base alla composizione del corso integrato, tramite anche l'utilizzo di griglie di valutazione	report annuale
5	Definire in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento	Coordinamento delle attività dei corsi di laurea nella revisione ordinamentale per gruppi omogenei e la stesura della SUA-CDS	Redazione della Scheda SUA-CdS	Congruità della Scheda SUA-CdS
6	Ampliare l'offerta formativa a distanza o con metodologie innovative	Incrementare le conoscenze di base dei Docenti relativamente alle possibilità offerte dall'e-learning	Organizzazione di corsi rivolti a Docenti per illustrare le potenzialità offerte dall'e-learning e dalla piattaforma Moodle adottata dall'Ateneo	Almeno 12 corsi base l'anno
7	Ampliare l'offerta formativa a distanza o con metodologie innovative	Incrementare le conoscenze avanzate dei Docenti relativamente alle possibilità offerte dall'e-learning	Organizzazione di corsi rivolti a Docenti per illustrare le potenzialità offerte dall'e-learning e dalla piattaforma Moodle adottata dall'Ateneo	Almeno 1 corso avanzato l'anno
8	Monitorare i percorsi formativi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il monitoraggio e il controllo dei risultati dei processi formativi	Trasmissione periodica alla Facoltà dei risultati dell'OPIS	Interazione con il Comitato di Monitoraggio di Facoltà e con il NVA per il trasferimento e l'elaborazione di dati	Almeno 2 report l'anno da parte (1 per semestre)
9	Monitorare i percorsi formativi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il	Diffusione dei dati ai Docenti con l'obiettivo di prendere in esame le esperienze di successo e le azioni	Comunicazione dei dati ai Docenti	Presentazione dei risultati in assemblea almeno una volta l'anno



	monitoraggio e il controllo dei risultati dei processi formativi	correttive.		
10	Migliorare l'attrattiva nazionale e internazionale di studenti e docenti	Garantire la sinergia comunicativa tra sito web di Ateneo, di Dipartimento e di Facoltà al fine anche di migliorare la fruizione dei contenuti, anche da dispositivi mobili.	Allineamento del sito web al nuovo tema grafico di Sapienza	Utilizzo del tema grafico e riorganizzazione della struttura e dei contenuti con un maggiore attenzione all'aspetto grafico
11	Aumentare l'offerta formativa in lingua inglese	Implementazione della sezione Internazionalizzazione del sito web al fine di attrarre maggiormente candidati ai corsi in lingua inglese	Arricchimento della sezione con rubriche specifiche	Confezionamento di almeno una nuova rubrica aggiornata costantemente nel triennio
12	Migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti	Valorizzare l'attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e di eventuali altri sistemi di apprendimento	Pubblicizzazione sul sito web di Facoltà	Presenza e aggiornamento dei links necessari sul sito web
13	Migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti	Creazione di percorsi facilitati per l'apprendimento dell'inglese (studenti italiani) e dell'italiano (studenti stranieri)	Interazione con il (CLA) e altri enti/istituti per corsi in convenzione	Studio di fattibilità
14	Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti	Migliorare la comunicazione e valorizzare le differenti opportunità offerte dai programmi Internazionali	Aggiornamento dell'area Internazionale sul sito web di Facoltà	Validazione del modello e pubblicazione
15	Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti	Sviluppare azioni volte a implementare la comunicazione come strumento per conoscere e rilevare i bisogni dell'utenza, in particolare degli studenti Erasmus incoming e outgoing, nonché come	Progettazione di un'area dedicata con informazioni utili e la possibilità di espressione di opinioni degli studenti	Validazione del modello e pubblicazione



		strumento per svolgere azioni di sensibilizzazione e policy making.		
16	Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti	Migliorare l'esperienza Erasmus degli Studenti	Realizzazione Corso Moodle per Studenti Erasmus+	Pubblicazione gestione
17	Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti	Aumentare la partecipazione al progetto di Erasmus+ da parte degli studenti e dei docenti	Incrementare il numero accordi Erasmus	Incremento annuo progressivo nel triennio
18	Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica	Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica in termini di allocazione e efficienza di utilizzo	Istituzione della Commissione Aule di Facoltà e azioni correttive	Istituzione della Commissione Aule di Facoltà
19	Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica	Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica in termini di allocazione e efficienza di utilizzo	Progetto per il Coordinamento e l'ottimizzazione degli spazi e servizi	Approvazione in Giunta di Facoltà del progetto
20	Garantire la sicurezza delle strutture e la funzionalità delle attrezzature didattiche	Monitoraggio della strumentazione e delle problematiche delle Aule	Realizzazione sistema di Ticketing	Validazione del modello e attivazione
21	Adeguamento alla nuova organizzazione dell'esame di stato per la professione di Medico Chirurgo	Organizzazione del tirocinio valutativo pre-laurea	Intensificare i rapporti con gli Ordini dei Medici e la Medicina generale	Avvio del tirocinio pre-laurea
22	Coordinamento e sinergia con le Facoltà omologhe e le Aziende Sanitarie di riferimento	Definizione delle attività degli organismi inter-Facoltà e di quelli di raccordo con le Aziende Sanitarie di riferimento	Condivisione delle linee guida delle attività degli organismi inter-Facoltà e di quelli di raccordo con le Aziende Sanitarie di riferimento	Presenza di verbali/documenti attestanti la definizione delle attività
23	Valorizzazione delle	Aumentare l'attrattività	Censimento delle	Documento delle



	attività presso le sedi esterne	per docenti e studenti presso le sedi esterne	specificità di sede in termini di opportunità di sperimentazione didattica e di differenziazione della ricerca	specificità
24	Migliore didattica e sperimentazione pedagogica	Implementazione ai servizi per gli studenti erogati dal Laboratorio di Arte e Medical Humanities	La realizzazione di un database con risorse utili per Medical education e humanities	Studio di fattibilità
25	Migliore didattica e sperimentazione pedagogica	Miglioramento dei processi, semplificazione, e condivisione comunicazionale con i vari stakeholders sia interni che esterni all'Istituzione, anche avvalendosi della componente studentesca a supporto di taluni servizi.	Riorganizzazione delle attività dei borsisti-assegniti nelle azioni per il miglioramento dei processi e della comunicazione con i vari stakeholders	Documento per la riorganizzazione delle attività dei borsisti-assegniti di Facoltà

Tutti coloro che interagiscono con la Facoltà hanno l'opportunità di dare un contributo. Particolare rilevanza viene data alle proposte delle rappresentanze degli studenti e ai questionari della Rilevazione Opinioni Studenti (OPIS); alle rappresentanze negli organi Collegiali; ai partecipanti alle assemblee tematiche che valorizzano il dibattito tra i componenti e sono un'occasione di arricchimento portando le proprie idee.

La complessità dell'offerta formativa della Facoltà, sia in termini di numerosità di corsi di studio che di dislocazione sul territorio, richiede la continua implementazione del sistema di flussi informativi tra i diversi attori, al fine di garantire standard elevati sul controllo dell'operato dei singoli corsi di studio e sui feedback da fornire al Presidio per la Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La Facoltà ritiene implementabile lo sfruttamento delle informazioni provenienti dai questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti i cui risultati al momento sono elaborati centralmente e quindi trasmessi alle strutture periferiche in formato pdf. Come più volte discusso anche con le Presidenze di CdS la possibilità di ottenere anche perifericamente i dati grezzi ne permetterebbe una elaborazione differenziata e finalizzata consentendo anche forme di pubblicazione maggiormente fruibili ai fini della diffusione dei risultati e del loro utilizzo nell'istruttoria necessaria all'eventuale attivazione di azioni correttive da parte dei CCL.

Sulla scorta della ormai avanzata sperimentazione in alcuni CLMMC nell'utilizzo di un questionario specifico integrativo, gestito sempre per via informatica, si ritiene utile condurre uno studio di fattibilità per l'estensione dell'esperienza ai corsi delle altre aree didattiche.

Per quel che concerne l'attività del comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica che, come



riportato, opera in stretta connessione con il Nucleo di Valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo per realizzare tutte le attività previste per la valutazione ed il conseguimento di obiettivi di qualità, in termini di autovalutazione si ritiene utile implementare le forme e le modalità di interazione con i gruppi qualità dei diversi CdL anche tramite una maggiore fruibilità dei materiali prodotti mediante il sito di Facoltà. Infine non v'è dubbio che le segnalazioni provenienti dalla commissione paritetica docenti-studenti nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, possano costituire un ulteriore strumento di autovalutazione specie se rese fruibili in tempo reale. Anche in questo senso la diffusione attraverso piattaforme dedicate o tramite il sito di Facoltà potrebbe costituire un utile azione di miglioramento.

Revisione delle Attività pianificate per la terza Missione

<input type="checkbox"/>	Azione prevista nel piano strategico	<input type="checkbox"/>	Azione avviata
<input type="checkbox"/>	Azione conclusa per il 2018/19 (obiettivo triennale)	<input type="checkbox"/>	Azione conclusa

#	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore
30	Coordinamento riorganizzazione dei dipartimenti	Raggiungere la consistenza numerica prevista dalla soglia di Legge/Statuto Sapienza tutti i nel rispetto delle specificità culturali e dell'identità strutturale degli stessi	Concertare migrazioni e riaggregazioni di personale docente tenuto conto delle affinità culturali, esigenze logistiche, assistenziali e di ricerca	Raggiungimento della soglia di legge nella totalità dei Dipartimenti
31	Terza missione e diffusione della conoscenza	Favorire la diffusione di tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, rilevanti per i portatori di interesse per le attività della Facoltà.	Censimento, selezione e pubblicizzazione	Pubblicizzazione di almeno il 50% delle iniziative interne alla Facoltà
32	Terza missione e diffusione della conoscenza	Organizzazione eventi di diffusione di conoscenze	Selezione e organizzazione di eventi di interesse per i portatori di interesse per le attività della Facoltà.	Organizzazione di almeno 1 evento/anno
33	Terza missione:	Intensificare e	Contatto per	Aggiornamento e o



	Orientamento e placement	aggiornare i rapporti con portatori di interesse per le attività di orientamento e placement	aggiornamento e stipula nuovi accordi	stipula di almeno 2 accordi anno
--	--------------------------	--	---------------------------------------	----------------------------------

Cenni sulla situazione della valutazione del raggiungimento degli obiettivi di ricerca da parte dei Dipartimenti; e sulle eventuali altre iniziative di supporto oppure coordinamento rispetto alle loro attività di ricerca.

Una prima valutazione preliminare dei requisiti AVA R4 dei Dipartimenti in relazione alle linee strategiche è stata condotta dal Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica.

Tale valutazione è stata ottenuta, in via preliminare, chiedendo a ciascun Dipartimento di produrre un'autovalutazione del grado di definizione, analisi e attuazione degli obiettivi strategici di ricerca e terza missione adottati nel 2018 in riferimento a quelli dell'Ateneo. Elemento imprescindibile dell'autovalutazione era il riferimento chiaro e diretto alle informazioni contenute nelle SUA RD, nelle delibere dei Consigli di Dipartimento e in altri documenti utili per la valutazione del sistema di AQ del Dipartimento.

Tutti i Dipartimenti hanno fornito autovalutazioni positive, considerando adeguate o molto adeguate le linee strategiche attuate. Il Comitato ha ritenuto le autovalutazioni coerenti e valide, quasi sempre supportate da fonti documentali chiaramente citate e spesso rese disponibili per controlli e approfondimenti.

Le azioni per il monitoraggio della ricerca previste nel piano strategico 2018/2020, sono state concluse con la costituzione della commissione ricerca.

#	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore
29	Strategie di monitoraggio dell'attività di ricerca dei Dipartimenti	Censire le attività di ricerca in essere e proposte presso i diversi Dipartimenti	Costituzione di Commissione ad hoc	Avvenuta costituzione con relativa assegnazione di funzioni di Commissione ricerca

La funzione principale della Commissione Ricerca è quella di agevolare lo scambio di informazioni sulle attività e le opportunità di ricerca fra i Dipartimenti, la Facoltà e i possibili portatori di interessi:

- Promuovendo sinergie tra i componenti della Facoltà;
- Trasformando in valore aggiunto la diversità delle tre aree della Facoltà (medica, farmaceutica e biotecnologica);
- Valorizzando l'ottimo lavoro di ricerca svolto dai Dipartimenti
- Coinvolgendo tutti i portatori di interesse: Personale Docente e Ricercatore, dagli Assegnisti e Dottorandi, Studenti e Personale Tecnico Amministrativo di Dipartimenti e Facoltà di Ateneo, con un progressivo coinvolgimento di Istituzioni, Enti e società Italiane e Estere.



La commissione non ha tra le sue finalità quella di valutare l'operato dei singoli Docenti o di assegnare risorse.

Tra le attività della Commissione, sarà necessario avviare un monitoraggio continuo per misurare i livelli di produttività scientifica dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà. Discutendo del tema è emerso che i soli parametri quantitativi possano non essere esaustivi e di orientarsi su tutti gli aspetti bibliometrici. Un'ottima base di inizio potrebbe essere quella di chiedere ai Dipartimenti di rendere disponibile per la consultazione il proprio piano strategico alla Commissione, verificando quindi l'aderenza dello stesso alla scheda SUA R4.

Per valorizzare i risultati della ricerca, si è pensato di organizzare per il nuovo anno accademico (novembre 2019) il calendario di incontri dedicati alla presentazione dei gruppi di ricerca utile per presentare a tutta la Facoltà esperienze, competenze, strumenti, tecniche e metodiche innovative e i futuri risvolti attesi da parte dei gruppi di ricerca dei Dipartimenti.

La Facoltà in questa può essere un veicolo di promozione degli eventi anche stimolando la partecipazione di Enti di Ricerca e società pubbliche e private.

La modalità operativa che si intende adottare è quella di realizzare brevi seminari (45 minuti + discussione) rivolti a tutti i componenti della Facoltà e portatori di interesse.

È auspicabile inoltre la partecipazione di studenti (soprattutto del percorso di eccellenza); Specializzandi e Dottorandi.

Si è ritenuto che porsi come obiettivo la realizzazione di 8 seminari l'anno, uno per Dipartimento, possa essere una strategia da avviare già dal nuovo anno accademico.

Si ritiene che organizzare un evento unico possa al momento non produrre gli effetti desiderati di massima affluenza, ma non si esclude l'ipotesi per il futuro.

La promozione delle attività e delle opportunità di ricerca è ritenuta fondamentale e a tal proposito ricorda che in data 19 Luglio 2019 durante l'Assemblea di Facoltà sono state promosse alcune azioni per facilitare le attività di ricerca dei Dipartimenti:

- Le reti inter-universitarie come occasioni di ampliamento delle attività di ricerca – Luciano Saso, Prorettore per le reti universitarie europee;
- Il trasferimento tecnologico e le partnership con le aziende – Antonio Carcaterra, Presidente di Sapienza Innovazione;
- I percorsi di eccellenza come esposizione degli studenti alle attività di ricerca – Oliviero Riggio, Presidente CLMMC "E", già responsabile dei percorsi di eccellenza per il CLMMC "E".

La Facoltà collabora inoltre con Sapienza Innovazione di cui si avvale per realizzare un progetto di interscambio delle informazioni per la ricerca. In particolare Sapienza Innovazione facilita la creazione di relazioni tra aziende e università al fine di ottenere dei fondi per la ricerca.

Considerazioni o valutazioni su progetti e attività pianificati in corrispondenza con gli obiettivi dell'Amministrazione

Lo scopo di questa sezione della relazione è quello di evidenziare sinteticamente quali sono gli obiettivi che la Facoltà si è posta col proprio piano strategico, in armonia con gli obiettivi di Ateneo. Le tabelle che seguono, per ogni obiettivo strategico, elencano i relativi obiettivi operativi. La tabella supporta l'analisi considerando quali attività si ritengono caratteristiche della Facoltà e le relative considerazioni. Nell'ultima colonna sono invece



elencati gli obiettivi del piano strategico preceduti dal corrispettivo numero assegnato (es. #1, obiettivo numero uno). I dati confermano il buon esito della scelta, in fase di redazione del piano strategico, di voler predisporre delle strategie in sinergia, supporto e ampliamento degli obiettivi generali di Ateneo.

L'esito di questa analisi ha portato quindi a nuovi spunti di riflessione che verranno tradotti in obiettivi e azioni ad integrazione del Piano Strategico della Facoltà di Farmacia e Medicina. La redazione del documento e più in generale il confronto avviato con le Audizioni convocate dal Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), rappresenta uno slancio nel perseguire la qualità e il perfezionamento e lo sviluppo delle strategie che la Facoltà intende perseguire nel triennio di riferimento.

Tabella 1

OBIETTIVO STRATEGICO: ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E QUALIFICATA, ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

OBIETTIVO DEL DIRETTORE GENERALE:

POTENZIARE LE STRUTTURE E I SERVIZI AMMINISTRATIVI AL FINE DI PROMUOVERE UNA DIDATTICA DI QUALITÀ E DI LIVELLO INTERNAZIONALE

	Caratteristico della Facoltà	Considerazioni	# Obiettivi piano strategico di Facoltà
Obiettivo operativo 1.1 Migliorare le azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi con particolare attenzione alle iniziative dedicate agli studenti delle scuole superiori	Si	Orientamento e tutorato ingresso: si ritiene che i livelli di servizio erogato siano congrui. Apprezzatissimi sono i progetti Interfacoltà Orientamento in Rete e Progetto Ponte. in itinere: recupero OFA; Monitorare ritardo studentesco. in uscita: soprattutto polo Pontino e area biotecnologico-farmaceutica.	#1 Recupero di almeno il 50% di studenti con debito formativo all'ingresso #2 Monitorare ritardo studentesco
Obiettivo operativo 1.2 Favorire il potenziamento dell'offerta formativa relativa ai corsi di studio internazionali	Si	Attualmente l'offerta formativa in lingua inglese prevede i seguenti corsi interfacoltà: <ul style="list-style-type: none"> • Medicine and Surgery • Bioinformatics • Nursing 	#10 Garantire la sinergia comunicativa tra sito web di Ateneo, di Dipartimento e di Facoltà al fine anche di migliorare la fruizione dei contenuti, anche da dispositivi mobili.
Obiettivo operativo 1.3 Promuovere interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti, con particolare attenzione alle esperienze di studio all'estero	Si	I corsi rappresentano le professioni emergenti e caratteristiche delle Facoltà con cui vengono erogati. Le azioni previste nel piano strategico riguardano quindi in prevalenza le strategie da adottare per aumentare il numero degli iscritti o il livello degli studenti (con la maggior partecipazione ai test di ammissione). Inoltre si intende migliorare tutta la comunicazione relativa all'Internazionalizzazione	#11 Implementazione della sezione Internazionalizzazione del sito web al fine di attrarre maggiormente candidati ai corsi in lingua inglese
Obiettivo operativo 1.4 Migliorare le procedure di riconoscimento e registrazione dei CFU acquisiti all'estero	Si	per consentire un maggior numero di scambi europei per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo.	#12 Valorizzare l'attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e di eventuali altri sistemi di apprendimento
Obiettivo operativo 1.5 Favorire l'iscrizione di studenti stranieri	Si		#13 Creazione di percorsi facilitati per l'apprendimento dell'inglese (studenti italiani)



			<p>e dell'italiano (studenti straniere)</p> <p>#14 Migliorare la comunicazione e valorizzare le differenti opportunità offerte dai programmi Internazionali</p> <p>#15 Sviluppare azioni volte a implementare la comunicazione come strumento per conoscere e rilevare i bisogni dell'utenza, in particolare degli studenti Erasmus incoming e outgoing, nonché come strumento per svolgere azioni di sensibilizzazione</p> <p>#16 Migliorare l'esperienza Erasmus degli Studenti</p> <p>#17 Aumentare la partecipazione al progetto di Erasmus+ da parte degli studenti e dei docenti</p>
Obiettivo operativo 1.5 BIS Produzione del diploma supplement totalmente in lingua inglese	No	Di competenza degli uffici AROF e Servizi agli Studenti	No
Obiettivo operativo 1.6 Favorire progetti di formazione continua (volti a migliorare il livello di qualificazione professionale)	Si	L'offerta formativa della Facoltà si articola in corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, master di I e II livello, Corsi di Specializzazione e corsi di alta formazione.	No
Obiettivo operativo 1.7 Supportare lo sviluppo delle strutture d'eccellenza dell'Ateneo: Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza (SSAS)	Si	Partecipazione alla SSAS nel Direttivo di Docenti della Facoltà. Iniziativa promossa sul sito web di Facoltà, alla quale si affiancano i percorsi di eccellenza in area Medica.	No
Obiettivo operativo 1.8 Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative, anche attraverso la partnership con l'Università Telematica Unitelma Sapienza	Si	La Facoltà collabora attivamente con Unitelma Sapienza ed eroga in collaborazione un corso in Infermieristica in modalità telematica. Inoltre, intende valorizzare le opportunità offerte dalla piattaforma di e-learning Moodle erogando corsi sull'utilizzo della stessa. Sono inoltre promosse	#6, # 7 Incrementare le conoscenze di base dei Docenti relativamente alle possibilità offerte dall'e-learning



		mediante il sito web di Facoltà le attività del Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID).	
Obiettivo operativo 1.9 Favorire la mobilità internazionale di docenti, anche attraverso l'elaborazione di un Regolamento di Ateneo che regoli diritti e doveri dei "visiting professor" e nel rispetto della Carta europea dei ricercatori.	Si	Si, per quanto di competenza la Facoltà promuove l'iniziativa negli organi collegiali e sul sito web di Facoltà.	#17 Aumentare la partecipazione al progetto di Erasmus+ da parte degli studenti e dei docenti
Obiettivo operativo 1.10 Adeguare la procedura GOMP per l'inserimento di ordinamenti, didattica programmata ed erogata da scuole di specializzazione	Si	Adeguare la procedura per l'inserimento degli ordinamenti e della didattica delle scuole di specializzazione su GOMP è di forte interesse per la Facoltà, che metterà a disposizione tutte le risorse necessarie per perseguire questo obiettivo che in questa fase è prevalentemente a cura dell'Ateneo.	No
Obiettivo operativo 1.11 Attivare un nuovo sistema per la didattica e gli studenti	Si	La Facoltà è molto attiva nel proporre e sperimentare nuove metodologie di apprendimento. Forte l'impegno nel valorizzare le opportunità offerte dalla piattaforma di e-learning Moodle; di tecniche pedagogiche come ad esempio la Visual Thinking Strategies e in generale vengono promosse mediante le attività del Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID). Inoltre, nella pedagogia medica, importante è il ruolo della Commissione Medical Education Interfacoltà impegnata nella valutazione e valorizzazione della competenza didattica dei docenti, lo sviluppo di attività di ricerca scientifica in Pedagogia Medica e la sperimentazione di tecniche didattiche innovative. Gli obiettivi del piano strategico sono invece orientati ad acquisire l'andamento della situazione attuale, base dati che sarà utile per implementare strategie di miglioramento della didattica.	#2 Monitorare ritardo studentesco #3 Monitorare l'andamento del rapporto docenti/studenti nei diversi CdL #4 Monitorare i programmi dei corsi di studio in relazione alla reale presenza di contenuti interdisciplinari integrati e all'adeguamento continuo all'evoluzione dei saperi #5 Coordinamento delle attività dei corsi di laurea nella revisione ordinamentale per gruppi omogenei e la stesura della SUA-CDS

Tabella 2





OBBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ DELLA RICERCA E SOSTENERNE LA QUALITÀ, ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

OBBIETTIVO DEL DIRETTORE GENERALE:

POTENZIARE LE STRUTTURE E I SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI PER PROMUOVERE LA RICERCA DI ATENEO E MIGLIORARNE I RISULTATI ANCHE IN CAMPO INTERNAZIONALE

Obiettivo operativo	Caratteristico della Facoltà	Considerazioni	# Obiettivi piano strategico di Facoltà
Obiettivo operativo 2.1 Migliorare, a livello centrale, il sistema informativo e di supporto per l'orientamento su bandi e progetti di ricerca	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo 2.2 Sviluppare soluzioni per il monitoraggio e la misurazione della produttività scientifica dell'Ateneo	Si	Oltre al Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica, la Facoltà si è dotata di una Commissione Ricerca per favorire il monitoraggio e la valorizzazione della produttività scientifica di Facoltà, in particolare la funzione principale della commissione è di agevolare lo scambio di informazioni sulle attività e le opportunità di ricerca fra i Dipartimenti, la Facoltà e i possibili portatori di interessi:	#29 Censire le attività di ricerca in essere e proposte presso i diversi Dipartimenti
Obiettivo operativo 2.3 Valorizzare i risultati della ricerca di ateneo e promuoverne il trasferimento nella società civile ed economica (brevetti, start up e spin off)	Si	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovendo sinergie tra i componenti della Facoltà; • Trasformando in valore aggiunto la diversità delle tre aree della Facoltà (medica, farmaceutica e biotecnologica); • Valorizzando l'ottimo lavoro di ricerca svolto dai Dipartimenti • Coinvolgendo tutti i portatori di interesse: Personale Docente e Ricercatore, dagli Assegnisti e Dottorandi, Studenti e Personale Tecnico Amministrativo di Dipartimenti e Facoltà di Ateneo, con un progressivo coinvolgimento di Istituzioni, Enti e società Italiane e Estere. 	
Obiettivo operativo 2.4 Supporto diretto ai Centri di Spesa nelle negoziazioni relative a contratti conto terzi, di ricerca ed accordi di collaborazione con particolare riferimento agli	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No



aspetti relativi al trasferimento tecnologico, alla proprietà dei risultati e alla valorizzazione del know how			
Obiettivo operativo 2.5 Promuovere una formazione post-laurea di qualità ed internazionale	Si	La Facoltà promuove la partecipazione attiva alle reti internazionali/europee e pubblica le opportunità generate dalle stesse.	#14 Migliorare la comunicazione e valorizzare le differenti opportunità offerte dai programmi Internazionali
Obiettivo operativo 2.6 Coordinamento e supporto per la compilazione della scheda SUA-RD (2014-2017) in base alle nuove linee guida del sistema AVA 2.0	Si	Sono fondamentali in questa operazione di coordinamento gli apporti del Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica, della Commissione Ricerca, dei referenti Dipartimentali per la ricerca e del sistema IRIS. Non è presente un obiettivo specifico nella prima redazione del piano strategico ma si ritiene utile in fase di aggiornamento dello stesso prevedere azioni di supporto al raggiungimento dell'obiettivo.	No
Obiettivo operativo 2.7 Promozione della partecipazione a reti e partenariati internazionali, anche in collaborazione con la sede di Bruxelles	Si	Attraverso il lavoro delle Commissioni Web e Internazionalizzazione si è avviata una fase di profondo miglioramento dei contenuti del sito web di Facoltà che ha portato a migliorare il suo utilizzo da qualsiasi dispositivo, orientato ad una comunicazione per immagini e a migliorare in generale la comunicazione al fine di valorizzare le differenti opportunità offerte dai programmi Internazionali. Inoltre, tutte le informazioni sono state presentate ai membri dell'Assemblea di Facoltà.	#10 Garantire la sinergia comunicativa tra sito web di Ateneo, di Dipartimento e di Facoltà al fine anche di migliorare la fruizione dei contenuti, anche da dispositivi mobili. #11 Implementazione della sezione Internazionalizzazione del sito web al fine di attrarre maggiormente candidati ai corsi in lingua inglese #14 Migliorare la comunicazione e valorizzare le differenti opportunità offerte dai programmi Internazionali #17 Aumentare la partecipazione al



			progetto di Erasmus+ da parte degli studenti e dei docenti
Obiettivo operativo 2.8 Attivazione del processo Human Resources Strategy for Researchers (hrs4r) finalizzato all'adozione dei principi della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori	Si	L'attività è assolta dalla Cabina di regia che ha il compito di curare la realizzazione della Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) e di monitorarne l'implementazione all'interno dell'Ateneo. La Facoltà monitora i settori disciplinari che riscontrano carenza.	#34 Monitoraggio e correzione delle criticità relative a carenze disciplinari in funzione anche delle necessità dei docenti di riferimento
Obiettivo operativo 2.9 Attività di supporto ai Dipartimenti di eccellenza	Si	nei limiti di propria competenza	#30 Raggiungere la consistenza numerica prevista dalla soglia di Legge/Statuto Sapienza tutti i nel rispetto delle specificità culturali e dell'identità strutturale degli stessi

Tabella 3

OBIETTIVO STRATEGICO: PERSEGUIRE UNO SVILUPPO SOCIALMENTE SOSTENIBILE

OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE:

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI NUOVE INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI;

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER E, PIÙ IN GENERALE, CON LA SOCIETÀ

Obiettivo operativo	Caratteristico della Facoltà	Considerazioni	# Obiettivi piano strategico di Facoltà
Obiettivo operativo 3.1 Promuovere attività di public engagement anche in partnership con istituzioni locali, nazionali e internazionali	Si	Se ne parla approfonditamente nel piano strategico negli ambiti di terza missione e internazionalizzazione.	#31 Favorire la diffusione di tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, rilevanti per i portatori di interesse per le attività della Facoltà. #32 Organizzazione eventi di diffusione di conoscenze
Obiettivo operativo 3.2 Estensione del Sistema Pago PA	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo 3.3	-	Non in elenco	-
Obiettivo operativo 3.4	Si	La Facoltà si pone l'obiettivo di incrementare il numero di nuovi accordi e	#33 Intensificare e aggiornare i rapporti



Promuovere le iniziative di placement e tirocini extracurricolari		opportunità per ampliare le attività di orientamento e placement curriculari ed extracurricolari.	con portatori di interesse per le attività di orientamento e placement
Obiettivo operativo 3.5 Supportare le iniziative della governance mirate a incrementare l'iscrizione di studenti meritevoli	Si	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile.	No
Obiettivo operativo 3.6 Consolidare la presenza sui social media con una implementazione specifica della comunicazione visiva/fotografica	Si	Non vi è un obiettivo specifico ma la Facoltà è già presente su Facebook e twitter.	No
Obiettivo operativo 3.7 Ampliamento del progetto per l'estensione dell'orario di apertura delle sale lettura fino a h24 Prosecuzione del progetto per l'estensione dell'orario di apertura delle biblioteche fino a h12	Si	L'obiettivo non è presente nel piano strategico, ma è stata istituita una Commissione Biblioteche alla quale si chiederà di proporre eventuali strutture ritenute idonee.	No
Obiettivo operativo 3.8 Realizzazione di un magazine digitale di comunicazione scientifica destinata anche ad un pubblico internazionale	Si	Non è presente un obiettivo specifico nella prima redazione del piano strategico, ma si valuterà la possibilità di prevedere in futuro la realizzazione di un magazine, magari con il forte coinvolgimento degli studenti.	No
Obiettivo operativo 3.9 Assicurare il monitoraggio e la partecipazione ai ranking internazionali e definire nuove strategie d'azione sulla base dei risultati ottenuti	No	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile, la Facoltà si impegna a migliore qualità e quantità di corsi e servizi erogati negli aspetti organizzativi, strutturali e metodologici.	#1-36
Obiettivo operativo 3.10 Definire, per quanto di competenza dell'università, le azioni previste dal nuovo Protocollo d'Intesa con la Regione Lazio	Si	Soprattutto in area Sanitaria il rapporto con le Regioni e le strutture sanitarie di riferimento è molto forte e costante.	#22 Definizione delle attività degli organismi inter-Facoltà e di quelli di raccordo con le Aziende Sanitarie di riferimento
Obiettivo operativo 3.11 Promuovere il brand Sapienza, anche attraverso il merchandising e attività di sponsorizzazione, co-branding e co-marketing	Si	Non vi è un obiettivo specifico ma mediante il sito web di Facoltà ove è presente il logo Sapienza Store in home page e vengono promosse le attività del Merchandising. Inoltre, in alcuni convegni si è chiesta la presenza di uno stand per la vendita dei prodotti a marchio Sapienza.	No
Obiettivo operativo 3.12	-	Non in elenco	-



Obiettivo operativo 3.13 Assicurare la diffusione delle strategie e delle politiche di ateneo	Si	Obiettivo troppo generico per predisporre azioni specifiche.	No
--	----	--	----

Tabella 4

OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE SPAZI, STRUTTURE E SVILUPPO EDILIZIO SOSTENIBILE

OBIETTIVO DEL DIRETTORE GENERALE:

ASSICURARE LA SOSTENIBILITÀ DEI PIANI EDILIZI DELL'ATENEO AI FINI DI UNA OTTIMIZZAZIONE DELLE SEDI, MEDIANTE INTERVENTI PER L'AMPLIAMENTO, LA RIQUALIFICAZIONE, LA MESSA IN SICUREZZA E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Obiettivo operativo	Caratteristico della Facoltà	Considerazioni	# Obiettivi piano strategico di Facoltà
Obiettivo operativo n. 4.1 - Migliorare la qualità e la varietà degli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca	Si	L'obiettivo è perseguito mediante l'istituzione della Commissione Aule di Facoltà, sono inoltre disponibili laboratori di Simulazione e Arte e Medical Humanities.	#18-19 Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica in termini di allocazione e efficienza di utilizzo
Obiettivo operativo n. 4.1bis - Interventi edilizi di riqualificazione/adeguamento degli spazi per gli studenti (<i>aule didattiche, biblioteche, laboratori didattici e sale studio</i>)	Si	L'obiettivo è perseguito mediante l'istituzione della Commissione Aule di Facoltà.	#20 Monitoraggio della strumentazione e delle problematiche delle Aule #23 Aumentare l'attrattività per docenti e studenti presso le sedi esterne #24 Implementazione ai servizi per gli studenti erogati dal Laboratorio di Arte e Medical Humanities
Obiettivo operativo n. 4.2 - Realizzare il progetto di ampliamento della Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'area Sant'Andrea	No	L'obiettivo riguarda esclusivamente la Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'area Sant'Andrea.	No
Obiettivo operativo n. 4.3 - Potenziare le residenze universitarie per gli studenti (Bando ex lege 338/2000)	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo 4.4	-	Non in elenco	-
Obiettivo operativo n. 4.5 - Definire e realizzare iniziative di riduzione dei consumi e di efficientamento energetico	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo n. 4.6 - Assicurare l'esecuzione di tutti	Si	Gli adempimenti sono adottati in sinergia con l'Ateneo che forma tra i Dipendenti le figure di riferimento	No



gli adempimenti previsti in materia di Sicurezza		in materia di Sicurezza. Per gli studenti di area medica già dal primo anno di corso, in collaborazione con Unitelma Sapienza, è obbligatorio frequentare il Corso di formazione sulla sicurezza. Per gli Specializzandi, i corsi sono a cura delle Aziende Sanitarie.	
Obiettivo operativo n. 4.7 - Attuare strategie e interventi finalizzati allo sviluppo del Sistema <i>Security</i> di Ateneo	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo n. 4.8 - Realizzazione di tutti i progetti e le attività previste per il 2017 nell'ambito del progetto F.R.	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo n. 4.9 - Potenziare ed estendere la copertura wi-fi in nuovi edifici e spazi esterni.	Si	Anche se l'obiettivo non è strettamente di competenza della Facoltà, la rete WI-FI è il minimo necessario ad esempio per la compilazione dell'OPIS in Aula e un prezioso ausilio per le attività didattiche. Non è presente un obiettivo specifico nella prima redazione del piano strategico ma si ritiene utile in fase di aggiornamento dello stesso prevedere azioni di supporto al raggiungimento dell'obiettivo.	No

Tabella 5

OBIETTIVO STRATEGICO: ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE E PARTECIPAZIONE

OBIETTIVO DEL DIRETTORE GENERALE:

POTENZIARE LE INIZIATIVE GESTIONALI VOLTE A GARANTIRE LA SEMPLIFICAZIONE,

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ, LA TRASPARENZA E L'ANTICORRUZIONE;

PROMUOVERE INIZIATIVE GESTIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICOFINANZIARIO;

PROMUOVERE IL MERITO, L'EQUITÀ E LA COESIONE SOCIALE TRA IL PERSONALE

TECNICOAMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO (APPLICAZIONE ISTITUTI CONTRATTUALI NUOVO C.C.I. DI ATENEQ);

PROMUOVERE FORME DI COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI SPESA VOLTE A UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ, FINALIZZATA ALLA SEMPLIFICAZIONE E ALLA TRASPARENZA. -

Obiettivo operativo	Caratteristico della Facoltà	Considerazioni	# Obiettivi piano strategico di Facoltà
Obiettivo operativo n. 5.1 - Promuovere la	Si	Molto è ancora da fare, soprattutto a livello culturale, tuttavia la Facoltà ha avviato questo processo adottando la	#26-28 Migliorare la gestione delle convocazioni e



digitalizzazione delle procedure amministrative		Piattaforma degli organi collegiali in concessione dalla Facoltà di Economia. Inoltre, il piano strategico è stato realizzato interamente senza l'adozione di carta.	comunicazione relative gli Organi Collegiali di Facoltà
Obiettivo operativo n. 5.2 - Attivazione del nuovo Centro Elaborazione Dati (CED) Sapienza	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo n. 5.3 - Estendere l'attività di audit e di controllo di gestione sulle Aree e le attività dell'Amministrazione Centrale	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo n. 5.4 - Riquilibrare e razionalizzare gli archivi amministrativi, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio documentale storico	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale. La Facoltà adotta da numerosi anni il protocollo elettronico titulus che rappresenta il principale archivio amministrativo.	No
Obiettivo operativo n. 5.5 - Attuare i nuovi adempimenti previsti dal D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (FOIA – Freedom of Information Act)	Si	Nei limiti di propria competenza del RAD.	No
Obiettivo operativo n. 5.6 - Supportare il reclutamento di nuovi professori e ricercatori	Si	La Facoltà si adopera per consentire un'assegnazione tempestiva delle risorse ricevute dall'Ateneo.	#34 Monitoraggio delle e correzione delle criticità relative a carenze disciplinari in funzione anche delle necessità dei docenti di riferimento
Obiettivo operativo n. 5.7 - Supportare il reclutamento di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario	Si	La Facoltà, pur essendo parte interessata, non ha l'opportunità di adottare un piano di reclutamento del personale TAB, può quindi adoperarsi per migliorare le competenze del personale esistente e segnalare all'amministrazione le carenze di personale. Ciò ha portato all'acquisizione di una nuova unità di personale già nel 2019.	#35 Orientamento della formazione del personale #36 Riallineamento dei carichi di lavoro in funzione delle risorse umane disponibili
Obiettivo operativo n. 5.8 - Implementazione del modello per la programmazione/riequilibrio	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No



del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario per le strutture di ateneo "RealTimePro"			
Obiettivo operativo n. 5.9 - Realizzare le attività per l'integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, comma 1, secondo periodo, della L. 240/2010	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale. La Facoltà è di supporto mediante il monitoraggio dei presenti, assenti e giustificati agli organi collegiali di Facoltà e l'inserimento su sistema Gomp.	No
Obiettivo operativo n. 5.10 - Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, anche attraverso esperienze di formazione all'estero (Staff Mobility Weeks)	Si	La Facoltà vuole, attraverso un piano della formazione, migliorare le competenze del personale esistente. In passato un'unità di personale ha partecipato alla Staff Mobility Weeks.	#35 Orientamento della formazione del personale #36 Riallineamento dei carichi di lavoro in funzione delle risorse umane disponibili
Obiettivo operativo n. 5.11 - Estensione dell'analisi d'impatto della formazione del personale tecnico amministrativo	Si		
Obiettivo operativo 5.12	-	Non in elenco	-
Obiettivo operativo n. 5.13 - Avviare un'ulteriore fase di rotazione delle posizioni organizzative del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, sia in una logica di crescita professionale che di trasparenza e anticorruzione	Si	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile	No
Obiettivo operativo n. 5.14 - Promuovere il benessere organizzativo, sviluppando le azioni di medio lungo periodo previste	Si	Nei limiti di propria competenza, mediante la formazione e l'equilibro dei carichi di lavoro.	#35 Orientamento della formazione del personale #36 Riallineamento dei carichi di lavoro in funzione delle risorse umane disponibili
Obiettivo operativo n. 5.15 - Partecipare al progetto Good Practice	Si	Il Progetto Good practice è stato pubblicizzato sul sito web di Facoltà. Non si ritiene utile inserirlo come obiettivo perché essendo un test anonimo non vi è l'opportunità di misurare l'esito dell'iniziativa.	No
Obiettivo operativo n. 5.16 - Promuovere indagini di customer satisfaction tra gli studenti	Si	Attualmente tali analisi vengono condotte nell'ambito dei Processi di qualità.	No



Obiettivo operativo n. 5.17 - Coordinare le attività propedeutiche all'accreditamento ANVUR.	Si	La fase del recente accreditamento ANVUR è stata impegnativa ma entusiasmante. Le visite CEW sono state condotte per i corsi di Chimica e Tecnologie del Farmaco e CLM E in Medicina e Chirurgia. Il risultato riteniamo sia soddisfacente ed è stato apprezzato il coinvolto tutta la comunità accademica.	#3 Monitorare l'andamento del rapporto docenti/studenti nei diversi CdL #4 Monitorare i programmi dei corsi di studio in relazione alla reale presenza di contenuti interdisciplinari integrati e all'adeguamento continuo all'evoluzione dei saperi #5 Coordinamento delle attività dei corsi di laurea nella revisione ordinamentale per gruppi omogenei e la stesura della SUA-CDS
Obiettivo operativo n. 5.18 - Assicurare la pubblicazione sul sito istituzionale, in forma sintetica, dei dati estratti dalla banca dati Opis (come da indicazioni SA 20/09/2016)	Si	Il Comitato di Monitoraggio di Facoltà assolve in modo autonomo alla pubblicazione, inoltre saranno redatti report periodici da presentare all'Assemblea di Facoltà.	#8 Trasmissione periodica alla Facoltà dei risultati dell'OPIS #9 Diffusione dei dati ai Docenti con l'obiettivo di prendere in esame le esperienze di successo e le azioni correttive
Obiettivo operativo n. 5.19 - Monitorare i rischi anticorruzione utilizzando il sistema di gestione documentale	Si	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile.	No
Obiettivo operativo n. 5.20 - Assicurare le attività relative alla redazione del bilancio consolidato di ateneo con enti e società partecipate	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo n. 5.21 - Definizione del Manuale di contabilità funzionale alla semplificazione ed omogeneizzazione delle procedure contabili dei Centri di responsabilità amministrativa	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo n. 5.22 - Definizione di un modello di programmazione e monitoraggio dei flussi di cassa funzionale alla semplificazione dei relativi	Si	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile.	No



processi gestionali di raccordo dei Centri di spesa			
Obiettivo operativo n. 5.23 - Analisi dei processi e dell'attuale organizzazione dei Centri di Spesa e definizione di un modello organizzativo per dipartimenti e facoltà di Ateneo articolato in funzioni, servizi, posizioni e ruoli	Si	Relativamente alle Facoltà sono individuate le seguenti articolazioni organizzative: Amministrazione e Contabilità; Ufficio di Facoltà; Segreteria didattica; Servizio per l'Internazionalizzazione Servizio per l'Orientamento, il Tutorato ed il Placement; ICT; Laboratori; Segreteria di Presidenza; Servizi Generali. Nel nuovo assetto organizzativo si è pensato di attribuire ove possibile al personale funzioni in più aree.	#36 Riallineamento dei carichi di lavoro in funzione delle risorse umane disponibili
Obiettivo operativo n. 5.24 - Creazione di un archivio informatico di tutti i processi lavorativi di Sapienza	No	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile.	No
Obiettivo operativo 5.25	-	Non in elenco	-
Obiettivo operativo 5.26	-	Non in elenco	-
Obiettivo operativo n. 5.27 - Supportare l'avvio del costituendo Centro interdipartimentale di ricerca e servizi Saperi FabLab	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale e i Dipartimenti coinvolti.	No
Obiettivo operativo n. 5.28 - Predisposizione di una piattaforma gestionale per l'indicizzazione, la ricerca e la gestione dei pareri resi dall'ARAL	No	L'obiettivo riguarda l'organizzazione dell'amministrazione centrale.	No
Obiettivo operativo n. 5.29 - Disciplinare in maniera unificata e sistematica le disposizioni del codice etico e del codice di comportamento	No	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile.	No
Obiettivo operativo n. 5.30 - Redigere il nuovo Regolamento Missioni	No	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile.	No
Obiettivo operativo n. 5.31 - Redigere il nuovo Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali dei professori e ricercatori universitari	Si	In adesione alla politica di Ateneo condivisibile.	No
Obiettivo operativo n. 5.32 - Realizzare un nuovo sistema per la raccolta e l'analisi	Si	La Facoltà non partecipa attualmente direttamente a tale procedura di rinnovamento, ma sottolinea che è	No



delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS)		necessario il coinvolgimento delle parti: Istituzionali e stakeholders.	
--	--	---	--

Good Practices

In questa sezione sono riassunte le attività, alcune delle quali già descritte, che possono essere considerate per l'appunto "good practices"

Assemblee di Facoltà a tema

Importante iniziativa, è stata la convocazione di 3 assemblee di Facoltà all'anno con un tema specifico. Obiettivo delle assemblee tematiche era recuperare l'entusiasmo per il dibattito e il confronto anche nell'assemblea di Facoltà, abbandonando la logica del mero adempimento. La prima assemblea ha avuto come tema la didattica, in questa sede si sono affrontati anche gli aspetti inerenti la visita CEV e ad un anno esatto dalla precedente, a seguito alla visita CEV, si è tenuta un'altra assemblea di Facoltà per confrontarsi sull'esperienza e le impressioni di quanti erano stati oggetto della visita. La seconda assemblea ha sviluppato il dibattito sull'internazionalizzazione per le problematiche connesse ai trasferimenti da e verso l'estero, anche al fine di sensibilizzare i presenti riguardo a questo tema. Particolarmente importanti sono apparsi i confronti avvenuti nell'assemblea dedicata all'assistenza medica, in quella sede tutte le tre aree della facoltà (medica, farmaceutica e biotecnologica) hanno espresso le proprie potenzialità con interventi di grande impulso, evidenziando come il sostegno alla salute non si limiti all'atto medico tradizionale.

Laboratori didattici e di ricerca pedagogica

La Facoltà dispone di un laboratorio di simulazione all'avanguardia nel quale vengono utilizzati manichini ad alta tecnologia che permettono di replicare condizioni operative fedeli al reale grazie all'utilizzo di materiali che simulano perfettamente la consistenza del corpo umano e dei suoi diversi organi e connettività con cui si impostano da remoto i parametri vitali del "paziente" dando vita ai diversi scenari possibili in situazioni di emergenza. Inoltre il laboratorio è dotato di una tavola anatomica SECTRA d'avanguardia che permette di affiancare alle immagini di anatomia umana gli esami clinici effettuati sui pazienti, nonché di utilizzare diversi strumenti diagnostici creando anche delle reti internazionali collegate online;

Laboratorio di ricerca e sperimentazione didattica volto a introdurre le metodiche di Visual Thinking Strategies (VTS) e dell'utilizzo del patrimonio culturale per l'insegnamento nei corsi di laurea di area medica per il quale esiste una figura specifica di Responsabile.

Il Laboratorio intende sperimentare e introdurre modelli innovativi di apprendimento nel settore della formazione dell'area medica e sanitaria. Per tale scopo il laboratorio svolge diverse attività come:

- raccogliere e documentare le diverse esperienze nazionali e internazionali in ambito medico e sanitario;
- sperimentare nuovi modelli di apprendimento per gli studenti dei corsi di Laurea e attivare tecniche di valutazione e monitoraggio dell'impatto sul miglioramento delle conoscenze e competenze;
- promuovere lo sviluppo di nuovi modelli pedagogici e proposte per progetti di rilevanza nazionale e internazionale nel settore delle Medical Humanities;
- attivare collaborazioni con strutture museali per pratiche laboratoriale degli studenti;
- condurre sperimentazioni di utilizzo del metodo delle Visual Thinking Strategies attraverso pratiche di osservazione di immagini di beni culturali o di tipo medico.
- Promuovere e sperimentare l'utilizzo dell'arte per limitare il rischio burnout per gli studenti dell'area



medica e sanitaria seguendo i risultati di studi internazionali in merito ai benefici dell'esposizione all'arte.

Il laboratorio viene utilizzato dagli studenti che partecipano ai corsi di arte per la formazione del medico.

Internazionalizzazione

La Facoltà, grazie all'impegno delle Commissioni Internazionalizzazione e Web di Facoltà, ha avviato un processo di miglioramento delle informazioni sul sito web di Facoltà atto a valorizzare le diverse opportunità sia in ambito di formazione, ricerca e partecipazioni a reti e partenariati internazionali. Si è pensato di valorizzare le numerose attività presenti in ambito di internazionalizzazione realizzando un'area dedicata. L'Area internazionale è stata organizzata con quattro aree di riferimento: Studenti, Dottorandi e giovani ricercatori, Docenti, Reti Internazionali.

FACOLTÀ	DIDATTICA	STRUTTURE	RICERCA	INTERNAZIONALIZZAZIONE	TERRITORIO E TERZA MISSIONE	NOTIZIE
Studenti	INTERNAZIONALIZZAZIONE					
Dottorandi e giovani ricercatori	La Facoltà di Farmacia e Medicina è attivamente coinvolta nella promozione della internazionalizzazione attraverso lo scambio di studenti e studiosi. Nella Facoltà sono attivi tre corsi in lingua inglese. A studenti e i docenti sono offerte numerose opportunità che supportano la mobilità internazionale.					
Docenti						
Reti Internazionali	Studenti Sapienza offre agli studenti incoming e outgoing numerose opportunità di studio, tirocinio e ricerca	Dottorandi e giovani ricercatori Sapienza si pone l'obiettivo di offrire ai giovani ricercatori opportunità e incentivi per sviluppare in modo indipendente la loro carriera scientifica	Docenti Sapienza è impegnata nell'aumentare la propria visibilità e il prestigio internazionale promuovendo l'internazionalizzazione attraverso la mobilità di professori e ricercatori	Reti Internazionali Sapienza Università di Roma aderisce a reti interuniversitarie sia dell'Unione Europea che a livello internazionale.		
Referenti mobilità internazionale						

Figura 1 Area Internazionale del sito web di Facoltà

Per quanto riguarda l'area studenti, si è proceduto a dividere le opportunità di studio, tirocinio e ricerca in: offerte da Sapienza (Incoming), in Europa (Outgoing) e fuori dall'Europa. È stata prevista inoltre un'altra sezione "Altre opportunità".

Per renderne più agevole la consultazione è stato creato un effetto a comparsa/scomparsa delle sezioni in base al click dell'utente.

I contenuti sono personalizzati in base alla lingua e tipologia di utente.

Completa la sezione la pagina "Referenti Mobilità Internazionale".

INTERNAZIONALE - AREA STUDENTI

Sapienza offre agli studenti incoming e outgoing numerose opportunità di studio, tirocinio e ricerca. In Europa e fuori dall'Europa, Sapienza offre diverse opportunità di studio e tirocinio, sia attraverso il Programma Erasmus+ sia attraverso l'erogazione di borse per tesi o perfezionamento all'estero.

In questa pagina è disponibile una panoramica delle opportunità tra cui scegliere

- Opportunità di studio, tirocinio e ricerca alla Sapienza (Incoming)
 - Informazioni pratiche, Offerta Formativa, Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese della Facoltà, Procedure studenti, Servizi per le matricole, Sapienza Summer Schools, Programma Erasmus+, Exchange the World (Medicina), Regolamento Studenti Incoming Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Borse di Dottorato per studenti stranieri, Study in Italy
- Opportunità di studio, tirocinio e ricerca in Europa (Outgoing)
- Opportunità di studio, tirocinio e ricerca fuori dall'Europa
- Altre opportunità

Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)

Figura 6 Internazionale: Area Studenti